



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 22 del 30 GEN. 2020

OGGETTO: -Razionalizzazione e valorizzazione dei beni patrimoniali disponibili dell'Ente in ordine alla sua alienazione, alla possibile valorizzazione commerciale, oltre che alla regolamentazione sul possibile utilizzo in comodato d'uso per finalità socio-assistenziali e culturali da parte di Enti e Associazioni del territorio.
-Direttive d'indirizzo ai Settori competenti-

L'anno duemilaventi il giorno 30 del mese di gennaio alle ore 18,30 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	
Viola Rosario	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	
Linguanti Giorgio	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
Monisteri Maria	Assessore		<input checked="" type="checkbox"/>
Aiello Anna Maria	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
BELLUARDO ANTONIO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	

Partecipa il Segretario Generale, dr. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse:

-che questo Ente, ai fini dell'assolvimento dei propri compiti istituzionali, non fa diretto uso di tutto il proprio patrimonio immobiliare, per cui per una buona parte di esso non si registrano impieghi utili alla collettività, tantomeno, utilità sotto l'aspetto strettamente economico e finanziario, attesa la mancata messa a reddito di parte di esso e ciò per molteplici motivazioni;

-che tale superiore condizione scaturisce in buona parte anche dalle condizioni di conservazione dei vari immobili, spesso non completamente agibili e/o a norma, ovvero dalla mancanza di un positivo rapporto tra costi/benefici in relazione alla possibile congruità tra spesa necessaria per gli adeguamenti e i benefici attesi;

-che anche tali considerazioni, fra le altre, hanno motivato i provvedimenti adottati e finalizzati alla alienazione di alcuni immobili comunali, che dovranno comunque essere ulteriormente implementati nel più breve tempo possibile al fine di dare continuità operativa all'azione di dismissione positivamente già intrapresa;

tenuto conto:

-che tale attività di progressiva dismissione del patrimonio immobiliare disponibile richiede comunque tempi tecnici e procedurali inquadabili nel medio e lungo termine in ordine alle preliminari attività ed atti da adottare al riguardo;

-che nel contempo lo stato generale della maggiore parte di immobili disponibili e non utilizzati registra inevitabile progressione dello stato di ammaloramento, conseguente non solo al mancato utilizzo decennale e conseguente assenza di manutenzione, ma anche dal correlato mancato presidio che ha esposto e continua ad esporre espone i beni ad azioni vandaliche e finanche di saccheggio vere e proprie;

preso atto:

-che nel quadro generale della razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e della sua valorizzazione, si ritiene indifferibile doversi provvedere per la formalizzazione di un programma complessivo che riguardi tutti gli atti necessari per definire le procedure rispettivamente finalizzate a:

-a) alienazione degli immobili disponibili e non connessi all'espletamento dei compiti istituzionali propri dell'Ente;

-b) monitoraggio e revisione dei rapporti contrattuali in essere e/o da regolarizzare in ordine ad immobili in atto in uso a qualsiasi titolo da parte di terzi;

-c) avvio delle procedure finalizzate alla messa a reddito di quegli immobili potenzialmente di interesse commerciale;

-d) regolamentazione dei criteri e sulle condizioni da adottare ai fini dell'affidamento in comodato d'uso di quegli immobili non di interesse commerciale ma funzionali al perseguimento di finalità sociali, assistenziali e culturali da parte di Enti e/o no-profit;

ritenuto:

-che per quanto su esposto si debba provvedere in merito emanando apposite direttive d'indirizzo ai Settori competenti;

Visto L'OREL;

Vista la L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91;

CON VOTI UNANIMI, RESI NEI NOMI DI LEGGE

DELIBERA

1)- di prendere atto di tutto quanto sopra espresso e che per *relationem* si intende di seguito integralmente riportato e facente parte sostanziale del presente atto;

2)- di dare atto della necessità di doversi provvedere ad avviare tutte le attività e procedure finalizzate alla:

-a) alienazione degli immobili disponibili e non connessi all'espletamento dei compiti istituzionali propri dell'Ente;

-b) monitoraggio e revisione dei rapporti contrattuali in essere e/o da regolarizzare in ordine ad immobili in atto in uso a qualsiasi titolo da parte di terzi;

-c) avvio delle procedure finalizzate alla messa a reddito di quegli immobili potenzialmente di interesse commerciale;

-d) regolamentazione dei criteri e sulle condizioni da adottare ai fini dell'affidamento in comodato d'uso di quegli immobili non di interesse commerciale ma funzionali al perseguimento di finalità sociali, assistenziali e culturali da parte di Enti e/o no-profit;

3)- di dare mandato al responsabile del Settore patrimonio dell'Ente di avviare nel più breve tempo possibile le attività finalizzate al raggiungimento delle finalità di cui al precedente punto 2),

predisponendone i relativi atti, previa formulazione di apposito piano programmatico da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione;

4)- di disporre ai Responsabili dei Settori 2°, 3°, 4° ed all'Avvocatura Comunale, di fornire al Settore Patrimonio ogni atto e/o altri utili elementi in loro possesso, riguardanti immobili di proprietà comunale, al fine di consentire le attività di verifica e monitoraggio del patrimonio;

5)- Di autorizzare, nelle more del perfezionamento degli atti di cui sopra, il Responsabile del Settore Patrimonio e previo raccordo e condivisione con l'Amministrazione, a poter procedere temporaneamente e comunque per un periodo transitorio di massimo mesi 6, alla formalizzazione della cessione in comodato d'uso di immobili di proprietà comunale non funzionali allo svolgimento dei propri compiti istituzionali, ad Enti ed Associazioni non aventi scopo di lucro ed esclusivamente per usi con finalità socio-assistenziale-culturali, per le cui attività non sia prevista alcuna corresponsione di oneri da parte dei fruitori;

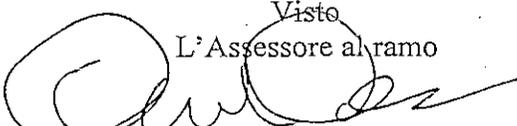
5)- di dare atto che dall'adozione del presente atto non discendono oneri a carico del bilancio comunale;

7)- Di dichiarare in ragione dell'urgenza dovuta per garantire il rispetto dei tempi tecnici occorrenti alla formalizzazione degli atti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico e dell'indifferibilità del provvedere il presente atto immediatamente esecutivo.

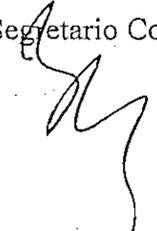
Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: <u>favorevole</u> /sfavorevole Modica, li 29/01/2020 Il Responsabile del Settore
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2016. Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario

La deliberazione infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto
L'Assessore al ramo


La presente delibera è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n°22 del 30 GEN. 2020

Il Segretario Comunale


Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 01 FEB 2020 al 15 FEB 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale